

postaprevidenza valore

Fondo Pensione

Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo (PIP) - Fondo Pensione

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5003

Documento sulla politica di investimento

(data approvazione: 21/07/2023)

AVVERTENZA: Il documento è redatto da Poste Vita S.p.A. secondo la Deliberazione COVIP 16 marzo 2012. È soggetto a costante aggiornamento e non costituisce parte integrante della documentazione contrattuale da consegnare all'aderente all'atto dell'adesione. Le azioni o lamentele potranno essere formulate sulla base delle indicazioni ivi contenute a meno che queste risultino non coerenti con la Nota Informativa

postaprevidenza valore

Sommario

PREMESSA	PAG. 3
CARATTERISTICHE GENERALI DEL PIP	PAG. 4
OBIETTIVI DELLA POLITICA D'INVESTIMENTO	PAG. 5
Obiettivi della politica d'investimento di Posta Pensione.....	PAG. 6
Obiettivi della politica d'investimento del Fondo Interno Assicurativo.....	PAG. 7
CRITERI DI ATTUAZIONE DELLA POLITICA DI INVESTIMENTO DELLA GESTIONE SEPARATA DENOMINATA POSTA PENSIONE.....	PAG. 8
Ripartizione strategica delle attività, strumenti finanziari nei quali si intende investire e rischi connessi	PAG. 8
Modalità di gestione e caratteristiche dei mandati	PAG. 11
Criteri per l'esercizio dei diritti di voto.....	PAG. 13
CRITERI DI ATTUAZIONE DELLA POLITICA DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO.....	PAG. 13
Criteri per l'esercizio dei diritti di voto.....	PAG. 17
SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCESSO DI INVESTIMENTO, COMPITI E RESPONSABILITÀ	PAG. 17
Consiglio di Amministrazione	PAG. 17
Comitato per il Controllo Interno e i Rischi e per le Operazioni con Parti Correlate	PAG. 17
Alta Direzione	PAG. 18
Funzione Preposta alla gestione degli investimenti di Poste Vita	PAG. 18
Funzione Risk Management di Poste Vita.....	PAG. 19
Gestore Delegato.....	PAG. 19
Responsabile del Piano Individuale Pensionistico.....	PAG. 19
SISTEMA DI CONTROLLO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	PAG. 19
MODIFICHE APPORTATE	PAG. 21

PREMESSA

Il presente documento (di seguito il “**Documento**”) sulla Politica di Investimento del Piano Individuale Pensionistico di tipo assicurativo Postaprevidenza Valore (di seguito “**Postaprevidenza Valore**” o il “**PIP**” o il “**Fondo**”) è redatto da Poste Vita S.p.A. (di seguito “**Poste Vita**” o la “**Compagnia**”), in quanto società istituttrice del PIP, ed ha la finalità di definire la strategia finanziaria, che la Compagnia intende attuare per ottenere, dall’impiego delle risorse del PIP, combinazioni rischio-rendimento efficienti in un arco temporale coerente con i bisogni previdenziali degli aderenti e con le prestazioni da erogare.

Il Documento è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Poste Vita nella seduta del 21 07 2023 ed è stato redatto secondo quanto stabilito dalla COVIP nella Delibera del 16 marzo 2012, recante disposizioni sul processo di attuazione della politica di investimento, nonché di quanto previsto in materia:

- dalla normativa di settore applicabile agli investimenti delle forme pensionistiche complementari attuate mediante contratti di assicurazione sulla vita, di cui all’art. 13, comma 1, lett. b) del Decreto Legislativo 5 dicembre 2005 n. 252 (c.d. “Piani Individuali Pensionistici di tipo assicurativo” o “PIP”) e dalle sue successive integrazioni e modifiche;
- dalle Politiche connesse alla gestione degli investimenti di Poste Vita, approvate dal Consiglio di Amministrazione della Compagnia con delibera quadro ai sensi del Regolamento IVASS n. 24 del 6 giugno 2016, recante disposizioni in materia di investimenti e di attivi a copertura delle riserve tecniche delle imprese di assicurazione (di seguito “**Delibera Quadro**”);
- dal regolamento della Gestione Separata denominata Posta Pensione e dal regolamento del Fondo Interno Assicurativo denominato Poste Vita Previdenza Flessibile.

Ciò premesso, il Documento individua:

- le caratteristiche generali del PIP;
- gli obiettivi da realizzare nella gestione finanziaria;
- i criteri da seguire nell’attuazione degli stessi;
- i compiti e le responsabilità dei soggetti coinvolti nel processo di investimento;
- le procedure e gli strumenti adottati per la gestione degli attivi e per il monitoraggio della gestione finanziaria della Gestione Separata denominata Posta Pensione e del Fondo Interno Assicurativo denominato Poste Vita Previdenza Flessibile;
- le modifiche apportate al Documento nell’ultimo triennio.

Il Documento non costituisce parte integrante della documentazione contrattuale da consegnare all’aderente all’atto dell’adesione e nel corso del rapporto di partecipazione.

Il Documento è a disposizione degli aderenti, dei beneficiari o loro rappresentanti, che ne facciano richiesta per iscritto, a mezzo di posta elettronica o posta ordinaria, ai seguenti indirizzi:

- infoprevidenza@postevita.it oppure
- Poste Vita S.p.A. Viale Europa, 190 - 00144 Roma, Italia.

CARATTERISTICHE GENERALI DEL PIP

Postaprevidenza Valore è una forma pensionistica complementare istituita come Piano Individuale Pensionistico di tipo assicurativo ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

Il Fondo ha lo scopo di consentire agli aderenti di percepire, dal momento del pensionamento, una pensione complementare che si aggiunge a quella di base obbligatoria contribuendo al sostegno del tenore di vita nell'età anziana.

L'adesione al PIP è volontaria ed è consentita solo in forma individuale.

Il PIP è stato istituito da Poste Vita, compagnia di assicurazione appartenente al Gruppo Poste Italiane, ed è iscritto all'albo dei Fondi Pensione, III sezione, tenuto dalla COVIP, con il n° 5003.

Il PIP è attuato in forma mista, mediante contratti di assicurazione sulla vita a premi ricorrenti di Ramo I - collegati alla Gestione Separata denominata Posta Pensione - e di Ramo III - collegati al Fondo Interno Assicurativo denominato Poste Vita Previdenza Flessibile, operante in regime di contribuzione definita (l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione effettuata e dei relativi rendimenti).

Il Fondo prevede tre profili di investimento connessi ai due comparti (Gestione Separata denominata Posta Pensione e Fondo Interno Assicurativo denominato Poste Vita Previdenza Flessibile), a disposizione dell'aderente:

- **Profilo Garantito:**

	% Gestione Separata	% Fondo Interno Assicurativo
Composizione	100%	0%

- **Profilo Guidato:** ribilanciamento automatico tra i due comparti ogni 5 anni in funzione degli anni mancanti al pensionamento, secondo un meccanismo *life cycle*:

Anni mancanti alla pensione	% Gestione Separata	% Fondo Interno Assicurativo
> 35	30%	70%
31 - 35	40%	60%
26 - 30	50%	50%
21 - 25	60%	40%
16 - 20	70%	30%
11 - 15	80%	20%
6 - 10	90%	10%
1 - 5	100%	0%

- **Profilo Dinamico:**

Linea	% Gestione Separata	% Fondo Interno Assicurativo
1	70%	30%
2	60%	40%
3	50%	50%

Le prestazioni previste dal contratto, per la parte investita nella Gestione Separata denominata Posta Pensione, sia nella fase di accumulo della prestazione, che in quella di erogazione, sono contrattualmente garantite da Poste Vita e si rivalutano annualmente in base al rendimento della stessa. La Compagnia, per il Fondo Interno Assicurativo denominato Poste Vita Previdenza Flessibile, non offre alcuna garanzia finanziaria di rimborso del capitale o di corresponsione di un rendimento minimo, né, in ogni caso, assume alcun impegno di risultato nella gestione del medesimo.

Al termine della fase di accumulo, è prevista l'erogazione della prestazione in forma di rendita vitalizia (in rate mensili, posticipate e rivalutabili ad ogni ricorrenza annuale) e/o di capitale nel rispetto della normativa vigente, tempo per tempo.

OBIETTIVI DELLA POLITICA D'INVESTIMENTO

L'obiettivo finale della politica di investimento di Postaprevidenza Valore è la massimizzazione delle risorse destinate alle prestazioni mediante combinazioni di rischio-rendimento efficienti in termini di rapporto tra rendimenti e volatilità dei risultati, in un orizzonte temporale coerente con quello delle prestazioni medesime.

Per realizzare il sovraesposto obiettivo, Poste Vita ha istituito due comparti connessi ai tre profili di investimento sopra descritti:

- Posta Pensione, costituito come "patrimonio autonomo e separato" dagli altri attivi della Compagnia ai sensi del provvedimento ISVAP n. 2472 del 10 novembre 2006 e che rientra nella definizione di "Gestione Separata" ai sensi del Regolamento ISVAP n. 38 del 3 giugno 2011 (di seguito "la Gestione Separata" o "Posta Pensione");
- Poste Vita Previdenza Flessibile, fondo interno assicurativo a cui sono collegate polizze di tipo previdenziale, costituito come patrimonio autonomo e separato a tutti gli effetti dal patrimonio della Compagnia, nonché da ogni altro fondo gestito dalla stessa (di seguito il "Fondo Interno Assicurativo").

Lo scopo di Posta Pensione è quello di soddisfare le aspettative di soggetti generalmente avversi al rischio di oscillazione del valore dell'investimento e che tendono a privilegiare investimenti volti a favorire la conservazione del capitale e la stabilità dei risultati.

Lo scopo di Poste Vita Previdenza Flessibile è quello di soddisfare le aspettative di soggetti il cui orizzonte temporale, rispetto al pensionamento, è di lungo periodo e che, quindi, sono disposti ad accettare una maggiore esposizione al rischio di oscillazione del valore dell'investimento a vantaggio di rendimenti potenzialmente più elevati.

Come sopra descritto, Postaprevidenza Valore è aperto all'adesione di tutti coloro che intendono realizzare un piano di previdenza complementare su base individuale, senza alcuna restrizione e non ha, quindi, una popolazione di riferimento predefinita. La facoltà concessa agli aderenti di scegliere varie combinazioni tra i due comparti, caratterizzate da differenti orizzonti temporali ed esposizioni al rischio, rende il prodotto Postaprevidenza Valore idoneo a soddisfare le aspettative di popolazioni di riferimento ampie, fermo restando l'obbligo di valutare l'adeguatezza e la congruità del prodotto secondo quanto previsto dalle disposizioni applicabili vigenti.

Obiettivi della politica di investimento di Posta Pensione

La Gestione Separata denominata Posta Pensione investe avendo riguardo agli obiettivi di diversificazione degli investimenti, alla efficiente gestione del portafoglio, alla diversificazione dei rischi.

Le peculiarità della Gestione Separata denominata Posta Pensione, a cui sono collegati i contratti, in termini di rapporto tra rendimento e rischio e la possibilità di perseguire *asset allocation* di lungo periodo, consentono di conseguire l'obiettivo della garanzia del rendimento minimo unitamente all'ottenimento di risultati coerenti con una gestione di lungo periodo.

Gestione Separata Posta Pensione	
Orizzonte temporale	5/10 anni (medio)
Rendimento medio annuo atteso	2.7% in termini nominali, 0.7% in termini reali (al netto del tasso di inflazione atteso della BCE pari al 2%)
Variabilità del rendimento rispetto all'obiettivo (nell'orizzonte temporale definito)	50% dei casi superiore al rendimento annuo obiettivo, 50% dei casi inferiore o uguale.
Probabilità di rendimenti <0 (nell'orizzonte temporale definito)	Inferiore a 0.5%
Turnover	Livello obiettivo di <i>turnover</i> pari a: 10%
Politica di investimento	La politica degli investimenti mira all'ottimizzazione del profilo rischio-rendimento del portafoglio, con la finalità di consolidare e stabilizzare le performance future degli investimenti.

Si precisa che, pur non avendo il PIP - per sua natura - una popolazione di riferimento predefinita, la Compagnia effettua le analisi di *Asset Allocation* per l'ottimizzazione del portafoglio in coerenza con le caratteristiche sociodemografiche degli iscritti, l'andamento delle adesioni e delle uscite nonché il livello di contribuzione media.

Le analisi vengono effettuate utilizzando il sistema di *Asset e Liability Management* della Compagnia, che proietta periodicamente il portafoglio delle attività e delle passività riconducibili alla Gestione Separata denominata Posta Pensione, facendo evolvere il loro valore sulla base di diversi scenari economici-finanziari *Real World*.

In particolare, per quanto riguarda il portafoglio dei passivi, il sistema proietta i flussi di cassa (relativi essenzialmente a scadenze, riscatti e sinistri) in considerazione delle caratteristiche demografiche degli

aderenti (età e genere) e in coerenza con le ipotesi attuariali *Best Estimate* identificate dalla Compagnia in base alla storia passata del Fondo.

Per ogni proiezione è possibile, quindi, determinare il rendimento prospettico della Gestione Separata denominata Posta Pensione. Le proiezioni vengono ripetute anche per valutare l'impatto di scenari estremi sul rendimento.

Obiettivi della politica d'investimento del Fondo Interno Assicurativo denominato Poste Vita Previdenza Flessibile

Fondo Interno Assicurativo Poste Vita Previdenza Flessibile	
Orizzonte temporale	medio - lungo (tra 10 e 15 anni)
Rendimento medio annuo atteso	1,80% in termini reali (al netto del tasso di inflazione atteso della BCE pari al 2%).
Volatilità media annua attesa (nell'orizzonte temporale definito)	11%
Volatilità massima annualizzata (orizzonte temporale di 3 anni)	19,5%
Probabilità di rendimenti < 0 (nell'orizzonte temporale definito)	20%
Finalità del Fondo Interno Assicurativo	Realizzare una crescita del capitale investito attraverso una gestione flessibile e diversificata degli investimenti, nel rispetto del profilo di rischio del Fondo Interno Assicurativo.
Politica di investimento	La politica d'investimento prevede un'allocazione dinamica delle risorse primariamente verso quote di più OICVM di natura azionaria e obbligazionaria, sia di Area Euro che internazionali e verso strumenti finanziari di natura obbligazionaria, di Area Euro.

CRITERI DI ATTUAZIONE DELLA POLITICA DI INVESTIMENTO DELLA GESTIONE SEPARATA DENOMINATA POSTA PENSIONE

Ripartizione strategica delle attività, strumenti finanziari nei quali si intende investire e rischi connessi

La Compagnia definisce un'*asset allocation* strategica mirata all'ottimizzazione del profilo rischio-rendimento degli investimenti, con finalità di consolidare e stabilizzare tutte le *performance* future del portafoglio investimenti, mantenendo implicitamente un profilo di rischio adeguato a quanto stabilito nel Risk Appetite Framework ("RAF") della Compagnia e in linea con le valutazioni ORSA.

In coerenza con quanto sopra, si riporta di seguito la percentuale del patrimonio del portafoglio di Posta Pensione da investire nelle varie asset class di strumenti finanziari, definita nell'ambito dell'*asset allocation* strategica di medio periodo:

Asset class	Target
Titoli di debito, disponibilità liquide ed assimilabili	91,0%
di cui governativi, disponibilità liquide assimilabili (esclusi mercati emergenti)	67,6%
di cui non governativi ed assimilabili (esclusi mercati emergenti)	20,3%
di cui mercati emergenti (governativi e non)	3,1%
Titoli di capitale	0,9%
Investimenti Immobiliari	2,1%
Investimenti in Infrastrutture	1,5%
Investimenti in capitale <i>Private</i>	0,0%
Investimento in debito <i>Private</i> *	4,4%
Altri Strumenti Alternativi	0,0%

- Includere le cartolarizzazioni

Si precisa, inoltre, che l'investimento nelle citate tipologie di attivi, al fine di efficientare la gestione, può essere realizzato attraverso l'utilizzo di OICR/FIA, seguendo una logica di tipo "*look through*", che consiste nell'analizzare le attività sottostanti individuando i rischi a cui le stesse sono esposte.

Con specifico riferimento agli attivi "complessi", ossia quelli caratterizzati da una particolare complessità di valutazione, gestione e controllo dei rischi ai sensi di quanto stabilito dalla normativa, la Compagnia può investire in tale tipologia di attivi (fra cui, nello specifico, titoli strutturati, OICR armonizzati e non armonizzati) tenendo conto della sicurezza, qualità, liquidità e redditività dell'*asset class* sottostante.

L'investimento in attivi complessi potrà avvenire nel rispetto dei presupposti, delle finalità e delle condizioni per il loro utilizzo previsti dalla normativa vigente, purché detti investimenti non alterino i profili di rischio e le caratteristiche della Gestione Separata, anche in riferimento ai limiti di investimento definiti, e preservino la solvibilità della Compagnia.

In ogni caso, l'investimento in OICR potrà essere effettuato qualora siano chiaramente esplicitati il livello di accesso da parte della forma pensionistica alle informazioni sulle strategie poste in essere dal gestore, la struttura dei costi dello strumento, i periodi di uscita dall'investimento (*lock up period*). La forma pensionistica deve poter disporre dei flussi informativi occorrenti per un'adeguata valutazione dell'investimento effettuato e per predisporre le segnalazioni periodiche da inviare alla COVIP.

Nel processo di investimento in FIA, vengono individuate le opportunità di investimento di potenziale interesse e vengono avviate analisi preliminari di fattibilità. In caso di esito positivo delle analisi preliminari si avvia un'attività di due diligence finalizzata a supportare il processo decisionale.

Le procedure interne alla Compagnia prevedono che la funzione Risk Management predisponga un report preventivamente alla sottoscrizione attivi ad elevata complessità (tra cui i FIA) in merito alla rischiosità dell'investimento ed alla sua coerenza con il profilo di rischio del portafoglio.

Gli investimenti sono effettuati in coerenza con le politiche adottate dalla Compagnia in materia di integrazione dei rischi di sostenibilità.

Per maggiori approfondimenti si rimanda ai documenti disponibili all'indirizzo:

<https://postevita.poste.it/compagnia/gruppo-assicurativo-poste-vita.html>

Gli investimenti della Gestione Separata sono costituiti principalmente da:

A. Titoli di debito ed altri valori assimilabili, ammessi fino al 100% del patrimonio della Gestione stessa. I titoli governativi sono in prevalenza emessi da soggetti di Stati appartenenti ai paesi dell'area Euro; i titoli non governativi sono in prevalenza emessi da soggetti di paesi membri dell'OCSE, e con merito di credito prevalentemente "Investment Grade".

B. Altri strumenti finanziari, selezionati in base al potenziale contributo alla performance del portafoglio, sempre nel rispetto dei seguenti limiti:

- OICR armonizzati ai sensi della normativa UCITS, investiti prevalentemente in titoli obbligazionari: fino al 25% del patrimonio della Gestione Separata;
- OICR non armonizzati, sia aperti sia chiusi sia riservati, volti a perseguire un obiettivo di redditività nel medio-lungo termine, tra cui fondi Immobiliari, di Private Debt, di Private Equity, di Infrastrutture, Hedge: fino al 15% del patrimonio della Gestione Separata;
- Titoli di capitale prevalentemente quotati: fino al 10% del patrimonio della Gestione Separata.

L'Euro è la principale valuta dei titoli presenti nel portafoglio della gestione Posta Pensione. Nel rispetto dei criteri previsti dalla normativa di settore è possibile l'utilizzo di titoli anche in altre valute, mantenendo un basso livello di rischiosità.

In termini generali, è consentito l'utilizzo di strumenti derivati in coerenza con i principi della sana e prudente gestione dell'impresa, con la finalità di contribuire a ridurre i rischi o di agevolare la gestione efficace del portafoglio della Gestione Separata contribuendo a migliorare il livello di qualità, sicurezza, liquidità o

redditività del portafoglio senza significativo pregiudizio per nessuna di tali caratteristiche. In merito al monitoraggio di tali strumenti la funzione preposta agli investimenti, con il supporto delle funzioni aziendali coinvolte nel processo di controllo, verificherà la coerenza della strategia perseguita in base a quanto stabilito in sede di sottoscrizione del derivato ed effettuerà le verifiche di primo livello in merito alle analisi di pricing. La funzione Risk Management valuterà la coerenza della strategia perseguita con la normativa di riferimento e con la tolleranza al rischio stabilita ed effettuerà verifiche di secondo livello in merito al pricing e al rischio.

Per quanto riguarda la ripartizione del portafoglio investimenti della Gestione Separata denominata Posta Pensione, la Compagnia si attiene ai limiti fissati dalle Condizioni Generali di Contratto e ai limiti quantitativi/qualitativi di seguito riportati:

Gestione Separata Posta Pensione	
Limiti per area geografica	<p>Con riferimento ai titoli obbligazionari e azionari compresi quelli sottostanti gli OICR armonizzati si applicano i seguenti limiti per concentrazione geografica calcolati sul valore complessivo del portafoglio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Unione Europea: min 55% • USA, Regno Unito, Svizzera, Canada, Giappone, Australia e Nuova Zelanda: min 0,0% - max 30,0% • USA: min 0,0% - max 20,0% • singolo Paese tra Regno Unito, Svizzera, Canada, Giappone, Australia e Nuova Zelanda: min 0,0% - 5,0% • Paesi emergenti e altre aree geografiche: min 0,0% - max 15,0% • Sinolo Paese emergente e altre aree geografiche: min 0,0% - max 2,0% <p>Con specifico riferimento agli investimenti effettuati dalla Compagnia in FIA, i limiti per area geografica vengono valutati dalla Compagnia in sede di valutazione dell'investimento, mediante l'analisi dei limiti di investimenti inclusi nei regolamenti di gestione degli stessi.</p>
Limiti per settore economico	<p>Con riferimento ai titoli non governativi compresi quello sottostanti gli OICR armonizzati, si applicano i seguenti limiti per settore economico, calcolati sul valore di carico di portafoglio dei titoli <i>corporate</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Financial</i>: min 0,0% - max 68% • <i>Other Sectors</i>: min 0,0% - max 15% <p>Con specifico riferimento agli investimenti, effettuati dalla Compagnia in FIA, per i limiti per settore economico si applicano i limiti previsti nei regolamenti di gestione degli stessi.</p>
OICR e FIA	<p>La Compagnia investe unicamente in OICR armonizzati ai sensi della direttiva UCITS e in FIA (gestiti da <i>alternative investment</i></p>

	<p><i>fund managers</i> sottoposti alla direttiva 2011/61/UE) a prescindere dalla forma giuridica degli stessi.</p> <p>Qualora le risorse siano impegnate per l'acquisto di quote di OICR armonizzati, sul patrimonio della Gestione Separata denominata Posta Pensione non verranno fatte gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti di OICR acquistati, né le commissioni di gestione applicate dall'OICR stesso, salvo i casi di deroga previsti dalla COVIP in apposite istruzioni di carattere generale.</p> <p>In caso di investimenti in FIA, sugli aderenti potranno gravare commissioni di gestione (ed eventuali commissioni di incentivo) in misura massima pari all'1,5% del patrimonio degli strumenti oggetto di investimento.</p>
--	--

Si specifica, da ultimo, che Poste Vita adotta ogni ragionevole misura utile ad identificare, prevenire e gestire le potenziali situazioni di conflitto di interesse, adottando una specifica politica per la gestione dei conflitti di interesse (di seguito la "Policy") applicabile anche a Posta Pensione ed al Fondo Interno Assicurativo. La Policy definisce le linee guida in materia, identificando le principali situazioni di potenziale conflitto di interesse che possono configurarsi nella gestione del PIP e stabilendo le regole ed i principi di prevenzione e gestione delle stesse (tra cui principi comportamentali e presidi procedurali) nonché i relativi obblighi di segnalazione. La stessa definisce, inoltre, le possibili situazioni di incompatibilità dei soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo della Compagnia.

Le principali situazioni di conflitto d'interesse individuate nella Policy sono riconducibili ai legami partecipativi della Compagnia e/o ai conflitti personali dei "soggetti rilevanti" (individuati in base ad un criterio di rilevanza nell'organizzazione aziendale) con i soggetti coinvolti nelle attività di distribuzione assicurativa o nella realizzazione ed esecuzione dei prodotti, ai rapporti di affari della Compagnia ed alle attività di investimento poste in essere dalla stessa (anche tramite società di gestione esterna).

In ogni caso, compito dei "soggetti rilevanti" è vigilare sui conflitti di interesse derivanti dall'operatività effettuata dalla struttura e dalle risorse da essi coordinate segnalando tempestivamente in caso di insorgenza di un conflitto le informazioni necessarie per una corretta individuazione e classificazione dello stesso, ma anche il superamento di situazioni precedentemente segnalate. Qualora le misure adottate per la gestione dei conflitti di interesse non risultino sufficienti, nel caso concreto, ad escludere che tale conflitto possa recare pregiudizio agli aderenti e/o ai beneficiari, la Compagnia valuta adeguatamente ogni intervento utile a tutelare gli interessi degli stessi dandone tempestiva comunicazione alla COVIP.

Modalità di gestione e caratteristiche dei mandati

Gli investimenti vengono selezionati nel rispetto dei limiti definiti tenendo conto del contesto del mercato finanziario e del profilo delle passività detenute, in modo tale da assicurare la continua disponibilità di attivi sufficienti a coprire le passività, nonché la sicurezza, la qualità, la liquidità e gli obiettivi di rendimento assegnati nell'ambito della *asset allocation* strategica, provvedendo ad un'adeguata diversificazione degli stessi. È consentito l'investimento nei soli attivi per i quali sia possibile identificare, misurare, monitorare e

gestire i relativi rischi, la coerenza con gli interessi degli assicurati e l'impatto di tali investimenti sull'intero portafoglio.

La Compagnia seleziona quali *asset class* ovvero specifici investimenti debbano essere oggetto di investimento e in quali circostanze l'attività di investimento debba essere oggetto di esternalizzazione tramite la scelta di gestori cui delegare e esternalizzare l'attività di gestione e investimento degli attivi della Gestione Separata denominata Posta Pensione.

Attualmente la Compagnia - in coerenza con quanto stabilito dalla normativa in materia di esternalizzazione di attività essenziali o importanti da parte delle imprese di assicurazione - ha esternalizzato: la gestione e l'attività di investimento di una porzione degli attivi posti a copertura delle riserve tecniche della Gestione Separata denominata Posta Pensione a BancoPosta Fondi S.p.A. SGR (di seguito "**BPF SGR**" o il "**Gestore**"). Nell'esecuzione delle attività esternalizzate il Gestore svolge le attività ed i compiti indicati nella successiva Sezione "Soggetti coinvolti nel processo di investimento, compiti e responsabilità":

Caratteristiche del mandato	
Caratteristiche del mandato	Il mandato di gestione, di tipo generalista, ha una durata di 2 anni e si rinnoverà tacitamente per successivi periodi di 2 anni se nessuna delle parti comunicherà la propria volontà di non rinnovarlo con un preavviso scritto di almeno 6 mesi. Inoltre, la Compagnia potrà in qualunque momento, senza obbligo di preavviso e di motivazione, recedere anticipatamente dal mandato.
Strumenti finanziari oggetto del mandato	Investe in misura principale in titoli di debito ed altri valori assimilabili. I titoli governativi in prevalenza emessi da soggetti di Stati appartenenti ai Paesi dell'area Euro e titoli obbligazionari non governativi in prevalenza emessi da soggetti di paesi membri OCSE, e con merito di credito prevalentemente "Investment Grade"
Stile di gestione	Gestione attiva.
Regime commissionale	La struttura commissionale del mandato prevede il pagamento di una commissione fissa, pari ad una percentuale, su base annua, del valore del patrimonio gestito e non prevede commissioni di incentivo.

	I costi relativi all'esternalizzazione a BPF SGR sopra descritta sono integralmente sostenuti da Poste Vita e non gravano sugli aderenti al Fondo.
--	--

Considerando le peculiarità specifiche, che contraddistinguono la metodologia di determinazione della performance della Gestione Separata, non è possibile individuare un *benchmark* per il portafoglio in oggetto anche se, a fini meramente comparativi, è possibile fare riferimento al c.d. "Rendistato" (ovvero il rendimento effettivo medio a scadenza di un paniere di titoli di Stato a tasso fisso quotati sul Mercato Obbligazionario Telematico – MOT).

In merito si rileva, anche, che per la Gestione Separata il profilo di rischio-rendimento effettivo è individuato dalla *asset allocation strategica* approvata annualmente dal CdA della Compagnia, in coerenza con i target di rendimento di gestione ed i limiti di rischio stabiliti dal già citato RAF.

Criteria per l'esercizio dei diritti di voto

Al fine di definire le principali attività condotte a presidio del processo di esercizio del diritto di voto connesso alle partecipazioni azionarie detenute dalla Compagnia anche con riferimento al portafoglio di Postaprevidenza Valore, la Compagnia ha adottato una specifica Linea Guida in materia di esercizio del diritto di voto ed attività di engagement ("Linea guida in materia di esercizio del diritto di voto ed attività di engagement del Gruppo Poste Vita").

Per i dettagli riguardo alle valutazioni preliminari all'esercizio del diritto di voto, nonché alle modalità di esercizio del diritto di voto da parte della Compagnia e da parte dei Gestori Delegati si fa rinvio ai documenti disponibili all'indirizzo:

<https://postevita.poste.it/compagnia/gruppo-assicurativo-poste-vita.html>

CRITERI DI ATTUAZIONE DELLA POLITICA DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Fondo Interno Assicurativo – Poste Vita Previdenza Flessibile	
Ripartizione strategica delle attività	<p>Lo stile di gestione adottato (flessibile) non consente di identificare un parametro oggettivo di riferimento (<i>benchmark</i>) rappresentativo della politica di investimento del medesimo. Il Fondo Interno Assicurativo denominato Poste Vita Previdenza Flessibile affronta le ciclicità dei mercati finanziari attraverso una gestione attiva tra le diverse <i>asset class</i>, finalizzata a raggiungere un obiettivo di crescita nel lungo periodo.</p> <p>Si riportano di seguito i limiti per tipologia delle attività finanziarie che compongono il Fondo Interno</p>

	<p>Assicurativo denominato Poste Vita Previdenza Flessibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comparto azionario: Min 0% - Max 100%; • comparto obbligazionario e monetario: Min 0% - Max 100%; • comparto liquidità: Min 0% - Max 20%. <p>Con riferimento all'esposizione geografica, l'approccio d'investimento è di tipo globale.</p> <p>Per la parte obbligazionaria, gli investimenti sono effettuati senza specifiche limitazioni né in relazione alle categorie di emittenti né al settore merceologico di appartenenza degli stessi.</p> <p>Per la parte azionaria, gli investimenti sono effettuati senza specifiche limitazioni né in relazione al settore merceologico di appartenenza delle società oggetto d'investimento né al livello di capitalizzazione delle stesse.</p> <p>Gli strumenti oggetto di investimento sono denominati principalmente in Euro, dollaro statunitense, sterlina e yen giapponese.</p> <p>L'investimento in strumenti denominati in valuta diversa dall'Euro non potrà superare il 40% del totale delle attività.</p>
<p>Strumenti finanziari nei quali si intende investire</p>	<p>Il Fondo Interno Assicurativo investe nelle seguenti categorie di attività, nei termini di rilevanza indicati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • in misura principale in quote di OICVM, titoli di Stato e titoli obbligazionari o altri titoli assimilabili; • in misura contenuta o residuale in titoli azionari e strumenti monetari.
<p>OICR, derivati e strumenti alternativi</p>	<p>La Compagnia si riserva la possibilità di utilizzare, in conformità con le disposizioni della normativa di tempo in tempo vigente, strumenti finanziari derivati, in coerenza con le caratteristiche del Fondo Interno Assicurativo e con il relativo profilo di rischio, al fine di (i) pervenire ad un'efficace gestione del portafoglio, e/o (ii) di ridurre il rischio di investimento.</p> <p>La Compagnia stabilisce, per tale tipologia di strumenti, specifici limiti di utilizzo, livelli di</p>

	<p>tolleranza al rischio e modalità operative per il loro utilizzo, anche al fine di verificare la coerenza dell'operatività in derivati con la normativa di riferimento.</p> <p>Con riferimento agli OICR, la Compagnia intende investire principalmente in OICR armonizzati, ai sensi della direttiva UCITS.</p> <p>Nel processo di investimento in OICR, il soggetto incaricato della gestione effettua analisi sia qualitative che quantitative degli OICR e dei relativi gestori a supporto del processo decisionale.</p> <p>L'utilizzo di OICR armonizzati e OICR collegati è condizionato alla totale retrocessione delle commissioni di gestione.</p> <p>In ogni caso, l'investimento in OICR potrà essere effettuato qualora siano chiaramente esplicitati il livello di accesso da parte della forma pensionistica alle informazioni sulle strategie poste in essere dal gestore, la struttura dei costi dello strumento, i periodi di uscita dall'investimento (<i>lock up period</i>).</p>
<p>Limiti quali-quantitativi</p>	<p>La Compagnia ha adottato i seguenti limiti, in relazione alle risorse del Fondo Interno Assicurativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per quanto concerne il rischio di credito, le risorse del fondo non potranno essere investite in attivi con <i>rating</i> inferiore a BB (o equivalente) ovvero "<i>not rated</i>", per un valore superiore al 5% del totale delle attività. • Per quanto concerne il limite di concentrazione per tipologia e per area geografica, le risorse del fondo non potranno essere investite in: <ul style="list-style-type: none"> • parti di uno stesso OICVM per un valore superiore al 25% del totale delle attività; • in strumenti finanziari o monetari di uno stesso emittente per un valore superiore al 10% del totale delle attività (con esclusione dei titoli di debito emessi o garantiti da Stati membri dell'Unione Europea).
<p>Modalità di gestione e caratteristiche del mandato</p>	<p>Indiretta. La Compagnia ha affidato la gestione del Fondo Interno Assicurativo a BancoPosta Fondi</p>

	<p>SpA SGR, nell'ottica di una più efficiente gestione amministrativa e finanziaria ed anche al fine di ridurre il rischio operativo. L'affidamento della gestione non comporterà costi aggiuntivi a carico del Fondo Interno Assicurativo stesso e quindi degli aderenti, né alcun esonero o limitazione delle responsabilità della Compagnia, la quale adotterà adeguate procedure di monitoraggio interno finalizzate alla verifica del rispetto dei criteri di investimento e di esposizione al rischio predefiniti.</p> <p>Il mandato di gestione, di tipo generalista, avrà una durata di 2 anni e si rinnoverà tacitamente per successivi periodi di 2 anni se nessuna delle parti comunicherà la propria volontà di non rinnovarlo con un preavviso scritto di almeno 6 mesi. Inoltre, la Compagnia potrà in qualunque momento, senza obbligo di preavviso e di motivazione, recedere anticipatamente dal mandato.</p> <p>La struttura commissionale del mandato prevede il pagamento di una commissione fissa, pari ad una percentuale, su base annua, del valore del patrimonio del Fondo Interno Assicurativo e non prevede commissioni di incentivo.</p>
<p>Stile di gestione</p>	<p>Gestione attiva tra le diverse <i>asset class</i>, selezionando gli investimenti sulla base delle aspettative sui mercati finanziari, variando la suddivisione tra aree geografiche, settori di investimento e caratteristiche di stile, con l'obiettivo di raggiungere una crescita nel lungo periodo.</p>
<p>Turnover</p>	<p>Livello obiettivo di <i>turnover</i> pari a: 60%</p>
<p>Indicatori di rischio</p>	<p>Volatilità massima espressa su base annua e osservata su un orizzonte temporale di 3 anni, pari a: 19,5%; VAR 95% ad un anno pari a: 40%.</p>

Gli investimenti sono effettuati in coerenza con le politiche adottate dalla Compagnia in materia di integrazione dei rischi di sostenibilità. Per maggiori approfondimenti si rimanda ai documenti disponibili all'indirizzo:

<https://postevita.poste.it/compagnia/gruppo-assicurativo-poste-vita.html>

Criteria per l'esercizio dei diritti di voto

Al fine di definire le principali attività condotte a presidio del processo di esercizio del diritto di voto connesso alle partecipazioni azionarie detenute dalla Compagnia anche con riferimento al portafoglio di Postaprevidenza Valore, la Compagnia ha adottato una specifica Linea Guida in materia di esercizio del diritto di voto ed attività di engagement ("Linea guida in materia di esercizio del diritto di voto ed attività di engagement del Gruppo Poste Vita").

Per i dettagli riguardo alle valutazioni preliminari all'esercizio del diritto di voto, nonché alle modalità di esercizio del diritto di voto da parte della Compagnia e da parte dei Gestori Delegati si fa rinvio ai documenti disponibili all'indirizzo:

<https://postevita.poste.it/compagnia/gruppo-assicurativo-poste-vita.html>

SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCESSO DI INVESTIMENTO, COMPITI E RESPONSABILITÀ

Si riportano di seguito i principali compiti e le responsabilità assegnate ai seguenti soggetti (interni alla società istitutrice Poste Vita S.p.A. o esterni alla stessa), coinvolti nel processo di investimento di Postaprevidenza Valore.

Consiglio di Amministrazione di Poste Vita

Con riferimento a Postaprevidenza Valore, il Consiglio di Amministrazione:

- definisce e adotta la politica di investimento idonea al raggiungimento degli obiettivi strategici e ne verifica il rispetto, revisionandola periodicamente e modificandola, laddove necessario;
- definisce quali asset class ovvero specifici investimenti debbano essere oggetto di investimento da parte della Compagnia e in quali circostanze l'attività di investimento possa essere oggetto di esternalizzazione, deliberando l'affidamento e la revoca di mandati di gestione ai cd. "Gestori Delegati";
- riceve informativa periodica in merito agli investimenti, alle esposizioni e ai rischi degli investimenti nonché, tempestiva, in merito a circostanze con impatto, anche potenziale, significativo sul profilo di rischio della Compagnia, inclusa l'esistenza di potenziali conflitti di interesse per l'attività di investimento posta in essere, affinché possa impartire le direttive per l'adozione di misure correttive.

La suddetta informativa è resa attraverso una reportistica adeguata, che permetta una corretta valutazione dell'effettivo livello di rischio cui è esposta l'impresa. Specifica e separata evidenza è fornita con riguardo all'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati e alternativi nonché sulle esposizioni individuali di importo rilevante, tenuto conto delle correlazioni con altri strumenti finanziari in portafoglio.

Comitato per il Controllo Interno e i Rischi e per le Operazioni con Parti Correlate

Il Comitato per il Controllo Interno e i Rischi e per le Operazioni con Parti Correlate, istituito come comitato consulente ai sensi del Regolamento IVASS n.38/2018, assiste il Consiglio di Amministrazione, con riferimento a Postaprevidenza Valore, nella definizione della Politica di investimento, nell'analisi della

reportistica in materia di investimento nonché nella valutazione e deliberazione delle principali iniziative con impatto sul profilo di rischio.

Alta Direzione di Poste Vita

Con riferimento a Postaprevidenza Valore, l'Alta Direzione (per tale intendendosi l'Amministratore Delegato e Direttore Generale) è responsabile dell'attuazione, del mantenimento e del monitoraggio della politica di investimento, sulla base delle direttive impartite dal Consiglio di Amministrazione.

In tale ambito, in particolare, avvalendosi anche del supporto delle competenti funzioni interne:

- propone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione la politica di investimento e i relativi aggiornamenti nonché l'affidamento e la revoca di mandati di gestione a Gestori Delegati;
- garantisce l'attuazione della politica, verificando la gestione finanziaria e controllando l'attuazione delle strategie definite;
- assicura l'informativa al Consiglio di Amministrazione in merito agli investimenti, alle esposizioni e ai rischi degli stessi nonché riguardo alle criticità più significative, inclusa l'esistenza di potenziali conflitti di interesse per le attività di investimento poste in essere, anche attraverso la predisposizione di una relazione a carattere straordinario, laddove ci fossero significativi cambiamenti nei livelli di rendimento-rischio derivanti dall'attività di investimento o, in prospettiva, possibili superamenti delle soglie di rischiosità, affinché il Consiglio possa, laddove necessario, impartire direttive per l'adozione di misure correttive;
- formula proposte al Consiglio di Amministrazione riguardo ai nuovi sviluppi dei mercati e alle eventuali modifiche della politica di investimento che si rendessero necessarie;
- garantisce la definizione, lo sviluppo e l'aggiornamento delle procedure interne di controllo della gestione finanziaria;
- assicura l'attuazione della politica in materia di esercizio dei diritti di voto in coerenza con le linee guida adottate dalla Compagnia.

Funzione preposta alla gestione degli investimenti di Poste Vita

Con riferimento a Postaprevidenza Valore, la Funzione preposta alla gestione degli investimenti assicura l'attuazione della politica di investimento e delle direttive fissate dal Consiglio di Amministrazione e dall'Alta Direzione, collaborando e interfacciandosi con le altre strutture della Compagnia coinvolte nel processo di investimento (es. funzioni operative preposte ai controlli in ambito operations e all'Asset Liability Management; funzione Risk Management).

In tale ambito, in particolare:

- contribuisce all'elaborazione delle proposte di politica di investimento;
- svolge attività istruttoria per la selezione dei Gestori Delegati, elaborando proposte in materia di affidamento e di revoca di mandati di gestione;
- assicura la valutazione dell'operato dei soggetti incaricati della gestione e il monitoraggio del portafoglio degli investimenti, verificando la relativa coerenza con vincoli e obiettivi definiti e identificando le possibili azioni di rimedio in caso di scostamento;
- verifica periodicamente il rispetto da parte dei soggetti incaricati della gestione delle indicazioni date in ordine ai principi e ai criteri di investimento sostenibile e responsabile, laddove previsti nell'ambito dei criteri di attuazione della politica di investimento;
- predispone apposita informativa periodica e, ove necessario, ad evento, a beneficio dell'Alta Direzione e del Consiglio di Amministrazione in merito all'andamento della gestione finanziaria, anche con riguardo

- all'attività svolta dal Gestore Delegato. In tale ambito, assicura l'elaborazione, con il contributo delle funzioni coinvolte, di una documentazione completa dei controlli svolti sull'attività di investimento, di facile lettura, destinata a essere conservata negli archivi della forma pensionistica per dieci anni, in modo da consentire la ricostruzione degli eventi che hanno determinato le situazioni reddituali passate. Particolare attenzione è posta nella verifica e nella valutazione degli investimenti in strumenti alternativi e in derivati;
- collabora con gli altri soggetti coinvolti nel processo di investimento, al fine di fornire il supporto necessario circa gli aspetti inerenti alla strategia da attuare e i risultati degli investimenti.

Funzione Risk Management di Poste Vita

La funzione Risk Management svolge attività di controllo di secondo livello nell'ambito del sistema di gestione dei rischi, in linea con le direttive definite dal Consiglio di Amministrazione e nel rispetto della normativa applicabile alla Compagnia.

Gestore Delegato

Come indicato in precedenza, Poste Vita ha esternalizzato la gestione degli attivi della Gestione Separata e del Fondo Interno Assicurativo denominato Poste Vita Previdenza Flessibile a BPF SGR.

Ai sensi e per gli effetti dei contratti sottoscritti con BPF SGR, il Gestore:

- investe le risorse finanziarie di Posta Pensione con la finalità di raggiungere gli obiettivi assegnati annualmente dalla Compagnia, eventualmente realizzando extra-rendimenti nel rispetto dei vincoli di rischio assegnati;
- investe le risorse finanziarie di Poste Vita Previdenza Flessibile con la finalità di massimizzare il rendimento, nel rispetto dei vincoli di rischio assegnati dalla Compagnia;
- trasmette una rendicontazione periodica dell'attività svolta e delle scelte finanziarie effettuate;
- fornisce, su base mensile, un commento all'operatività svolta e un approfondimento sull'andamento dei mercati finanziari;
- se richiesto, esercita il diritto di voto spettante a Poste Vita inerente i titoli oggetto della gestione.

Responsabile del Piano Individuale Pensionistico

Il Responsabile del Piano Individuale Pensionistico, nominato dalla società istitutrice Poste Vita, opera in condizioni di indipendenza dalla stessa con l'obiettivo di verificare che la gestione di Postaprevidenza Valore sia svolta nell'esclusivo interesse degli aderenti e nel rispetto della normativa vigente e delle previsioni stabilite nei regolamenti e contratti. In particolare, vigila sul rispetto dei limiti di investimento, sulle operazioni in conflitto di interesse e sulle buone pratiche, assicurando l'invio di dati e notizie sull'attività complessiva alla COVIP, sulla base delle direttive emanate dalla stessa.

SISTEMA DI CONTROLLO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Le analisi sull'andamento degli investimenti dei 2 comparti sono parte integrante del più ampio sistema di monitoraggio delle principali metriche di rischio e di rendimento della Compagnia, che si concretizza, oltre che nell'attività di monitoraggio (giornaliera sul portafoglio della Gestione Separata e settimanale sul Fondo

Interno Assicurativo), anche attraverso la produzione di reportistica con cadenza prevalentemente mensile e trimestrale finalizzata al monitoraggio dell'attività di investimento, del raggiungimento dei relativi obiettivi, delle esposizioni ai rischi, nonché dell'efficacia e adeguatezza della gestione finanziaria.

Con specifico riferimento alle attività di monitoraggio svolte sul portafoglio della Gestione Separata, si evidenzia anzitutto che Poste Vita, in coerenza con quanto previsto dalla Delibera Quadro e dalla normativa di settore, ha adottato un sistema di Limiti di Investimento.

Con riferimento all'attività di monitoraggio svolta sul portafoglio del Fondo Interno Assicurativo, i limiti d'investimento possono essere classificati come:

- * Limiti Normativi (normativa di settore applicabile);
- * Limiti da Regolamento Fondo (limiti previsti dal Regolamento del Fondo Interno Assicurativo);
- * Limiti da Linee Guida di Investimento (limiti previsti da Mandato di Gestione).

Con riferimento, invece, agli ulteriori livelli di limite ed alla complessiva attività di monitoraggio, i soggetti responsabili, la periodicità dei monitoraggi e le procedure di *escalation* sono definiti nel sistema normativo aziendale di Poste Vita, redatto in coerenza con quanto qui stabilito e con la normativa IVASS e COVIP.

Per quanto concerne, invece l'analisi dei rischi relativi a Posta Pensione, la Compagnia adotta i seguenti approcci metodologici:

- analisi integrata degli attivi e delle passività aziendali (ALM), con utilizzo di scenari stocastici con finalità di "*pricing*" delle passività e delle attività, sia per il calcolo delle distribuzioni statistiche delle variabili monitorate che degli indicatori di rischio;
calcolo e analisi di indicatori di rischio sugli attivi gestiti, considerando anche la composizione del portafoglio in termini di tipologia di strumento, *duration*, *rating*, scadenze e composizione geo-settoriale;
- analisi di indicatori di mercato, alternativi al *rating*, per valutare il rischio di credito relativo ai diversi strumenti in portafoglio.

La Compagnia predispone con cadenza mensile¹, a beneficio dell'Alta Direzione apposita reportistica in merito all'andamento degli investimenti.

Viene prodotta, inoltre, un'informativa nei confronti del Consiglio di Amministrazione, che prevede almeno quanto segue:

- l'andamento dell'attività di investimento e la coerenza con gli obiettivi della gestione finanziaria, in termini di efficacia ed adeguatezza. Tale reportistica viene prodotta con cadenza mensile²;
- il monitoraggio delle esposizioni ai rischi, con frequenza trimestrale;
- l'esistenza di eventuali conflitti di interessi, con frequenza semestrale.

In allegato al presente documento (Allegato 1) il prospetto riassuntivo dei principali controlli effettuati dalla Compagnia, con riferimento alle attività di monitoraggio svolta sul portafoglio della Gestione Separata e del Fondo Interno Assicurativo.

¹ Salvo che circostanze eccezionali, di cui si dà informazione al Consiglio, prevedano tempistiche diverse

² Salvo che circostanze eccezionali, di cui si dà informazione al Consiglio, prevedano tempistiche diverse

MODIFICHE APPORTATE

Si segnala che, rispetto alla precedente versione della Politica di Investimento, approvata dal Consiglio di Amministrazione di Poste Vita nella seduta del 28 luglio 2020, le principali modifiche apportate all'interno del presente Documento riguardano:

- gli obiettivi della politica di investimento;
- i criteri di attuazione della politica di investimento;
- i soggetti coinvolti nel processo di investimento;
- il sistema di controllo della gestione finanziaria

Nella tabella sottostante sono annotate le modifiche apportate nell'ultimo triennio, una sintetica descrizione delle stesse e le date in cui sono state effettuate.

Data	Sezione	Descrizione
CdA del 21.07.2023	Obiettivi della Politica di Investimento	<p>Per la Gestione Separata Posta Pensione si evidenziano le seguenti modifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il rendimento medio annuo atteso in termini reali passa da 1.0% allo 0.7% • Probabilità di rendimenti <0 quantificata in modo numerico (inferiore a 0.5%) rispetto alla valutazione precedente definita come "non significativa" • Viene aggiornato il valore del turnover obiettivo di portafoglio.
	Criteri di attuazione della politica di investimento	<p>Per la Gestione Separata Posta Pensione si evidenziano le seguenti modifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aggiornamento asset allocation strategica di medio periodo • Viene fornito maggiore dettaglio su investimenti complessi • Criteri di sostenibilità: inserito link policy compagnia • Aggiornamento e modifica dei limiti quantitativi/qualitativi della gestione separata in linea con quanto definito nella Delibera Quadro • Eliminata tabella dei rendimenti storici • Diritti di voto: inserito link policy della compagnia <p>Per il Fondo Interno Assicurativo si evidenziano le seguenti modifiche:</p>

		<ul style="list-style-type: none"> • criteri di sostenibilità: inserito link policy compagnia • diritti di voto: inserito link policy della compagnia
	Soggetti coinvolti nel processo di investimento, compiti e responsabilità	Aggiornati i compiti delle funzioni aziendali coinvolte nel processo di investimento in linea con l'attuale assetto aziendale
	Sistema di controllo della gestione finanziaria	Aggiornamento della tabella dei controlli e inserimento della stessa come allegato al documento
CdA del 28.07.2020	<p>Criteria di attuazione della politica di investimento</p> <p>Soggetti coinvolti nel processo di investimento, compiti e responsabilità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La composizione del portafoglio investimenti di medio-lungo periodo è soggetta a riesame con periodicità annuale salvo circostanze eccezionali. • Viene inserito il divieto effettuare investimenti diretti in strumenti finanziari non coerenti con quanto disciplinato dalla politica e dalle linee guida ESG. • Viene aggiornato il valore del turnover di portafoglio. • Viene aggiornata la tabella dei rendimenti. • La Compagnia assegna ai gestori delegati le linee guida di investimento ed il target di rendimento, con cadenza annuale salvo circostanze eccezionali. • Viene specificato che il gestore BPF SGR riceve, dalla funzione preposta alla gestione degli investimenti della Compagnia, le linee guida di investimento ed il target di rendimento con cadenza annuale salvo circostanze eccezionali. • Viene modificata la frequenza della redazione dell'informativa per il Consiglio di Amministrazione. • Viene stabilito che il Comitato per il Controllo Interno e i rischi e per le operazioni con parti correlate assiste il Consiglio di Amministrazione nella definizione delle politiche connesse alla gestione degli investimenti, tenendo conto della loro coerenza con le politiche di rischio adottate dalla Compagnia. • La Funzione Investimenti prevede opportune limitazioni nell'ambito delle linee guida di investimento, effettua le opportune attività di

		<p>controllo del rispetto dei mandati di gestione anche in ambito conflitto di interessi e prevede che sia richiesta ai Gestori adeguata motivazione sulla convenienza dell'investimento, affinché la Compagnia possa valutare se la situazione comporti un rischio di perdita per i clienti.</p>
--	--	---

Gruppo Posteitaliane